

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, celebrando l'eucaristia domenicale siamo invitati a fare una sosta, che ci rinfranca con il dono di una preghiera più consapevole: tutti, infatti, abbiamo bisogno di pregare.

La Parola di Dio ci invita a fare della preghiera il cuore della nostra vita perché è il luogo in cui si realizza la comunione con il Padre. Gesù è l'uomo che prega e che invita a pregare. Vogliamo lasciarci ammaestrare da lui, fare nostra la sua preghiera e riscoprire ciò che diciamo ogni giorno nel rivolgerci al Padre con il cuore stesso del Figlio.

Nella consapevolezza che la preghiera è un appuntamento immancabile e lo stile stesso della nostra vita di credenti, disponiamo il cuore a vivere con attenzione e partecipazione questa Eucaristia, che iniziamo il canto...

ATTO PENITENZIALE

All'inizio di questa celebrazione, accogliendo l'invito del Signore, intercediamo gli uni per gli altri, perché siano perdonati i nostri peccati e cresca in noi la capacità di perdonare i nostri fratelli.

- **Signore Gesù**, ti chiediamo perdono per non riuscire sempre a chiamare Dio con il nome di "Padre". *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, ti chiediamo perdono per non riuscire sempre a pregare come tu ci hai insegnato. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, ti chiediamo perdono per non riuscire sempre a invocare lo Spirito Santo come dono da te promesso. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il dialogo tra il patriarca Abramo e il Signore Dio evidenzia il ruolo di "mediazione" che la preghiera può assumere: un continuo intercedere, affinché il Padre mostri il suo volto di misericordia.

II Lettura. L'Apostolo ricorda la nuova dignità di coloro che sono battezzati: "figli" che possono rivolgersi a Dio come a un "Padre".

Vangelo. Al centro del vangelo di questa domenica vi è la preghiera che Gesù consegna ai suoi discepoli: il *Padre nostro*. Essa rappresenterà la loro "identità", il modello sul quale costruire ogni dialogo di fede con il Padre: in essa i cristiani chiedono a Dio di realizzare sulla terra il suo regno e si impegnano a non frapporre ostacoli, anzi ad offrire la loro collaborazione. La condivisione del pane e il perdono reciproco ne saranno le manifestazioni concrete.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, Dio Padre è pronto ad ascoltare ogni palpito del nostro cuore e ad accogliere ogni nostra invocazione. Per questo ci rivolgiamo a lui pieni di fede e di speranza nel suo aiuto, dicendo insieme: Padre nostro, ascoltaci.

1. Per la Chiesa: nella sua liturgia e nella vita di ogni comunità sappia farsi carico delle necessità dei fratelli attraverso l'intercessione e la carità fraterna. Preghiamo.
2. Per il mondo intero: si incammini verso la pace e la concordia tra i popoli e perché ciascuno di noi maturi nella capacità del perdono e della ricerca della riconciliazione con il fratello. Preghiamo.

3. Per coloro che sono nel dubbio o stanno attraversando una crisi di fede: anche attraverso la preghiera e la testimonianza dei credenti scoprono come Dio è sempre fedele alle sue promesse. Preghiamo.
4. Per le nostre famiglie: siano capaci di ringraziarti e di lodarti per scoprire ogni giorno le meraviglie che compi per noi, diventando strumento nelle tue mani nell'aiutare quanti faticano per una vita più dignitosa. Preghiamo.
5. Per tutti noi: nella partecipazione all'Eucaristia donaci di ricevere la forza del pane di vita che ogni giorno invociamo nella preghiera del "Padre nostro", così da vivere nella speranza e nell'amore. Preghiamo.

O Signore Dio, guidaci nella vita perché possiamo attuare quanto ti abbiamo chiesto nella preghiera e perché lo Spirito Santo susciti in noi quei gesti che ci rendono sempre più testimoni della tua presenza. Ti benediciamo, o Padre, con il Figlio e lo Spirito Santo ora e nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Il Signore Gesù ci ha insegnato la sua preghiera. Con animo filiale e fiduciosi che Dio non viene mai meno alle sue promesse, diciamo insieme: **Padre nostro...**